

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E TECNICO

F.to Masè dott.ssa Elsa

ORIGINALE
 COPIA

COMUNE DI PREORE

Provincia di Trento

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 26.03.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE supplente
Masè dott.ssa Elsa

DETERMINAZIONE

N. 13/2015 di data 26.03.2015

del Responsabile del Servizio

SEGRETERIA E TECNICO

VISTO in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 19 del D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L)

CAPITOLO: 480

INTERVENTO 1010505

IMPORTO LIQUIDATO/IMPEGNATO

EURO 712,80

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime visto *FAVOREVOLE* in ordine alla *REGOLARITÀ CONTABILE* nonché *ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA* ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, per quanto di competenza.

Preore, li 26.03.2015

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Cantonati rag. Bruna

OGGETTO: Lotto di legname "CAPITEL PINETA" in C.C. Preore mc. 216,00 – Vendita in piedi mediante trattativa privata.

OGGETTO: Lotto di legname “CAPITEL PINETA” in C.C. Preore mc. 216,00 – Vendita in piedi mediante trattativa privata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminato il progetto di taglio di prodotti legnosi n. 2/2014 dd. 17.03.2014, trasmesso dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento, mediante il quale viene assegnato al Comune, in conto ripresa dell'anno 2014, il lotto di legname ad uso commercio denominato “Capitel Pineta” di complessivi mc. 216,00 netti;

Atteso che il prezzo di macchiatico per le piante in piedi nel verbale di assegno è fissato dall'Autorità Forestale in Euro 33,00.- al mc., e quindi per un valore complessivo di tutto il lotto di Euro 7.128,00.-, mentre la spesa per il versamento delle migliorie boschive è fissata in Euro 712,80.- da versarsi sul Fondo Forestale Provinciale;

Considerata l'opportunità di procedere alla vendita del lotto di legname in piedi, non potendo procedere alla sua fatturazione;

Attesa la necessità di adottare apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente entro quelle ammesse dalle vigenti disposizioni in materia e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- con la stipulazione del contratto si intende vendere in piedi il legname in parola, nell'ottica di un razionale sfruttamento delle risorse boschive del Comune ed al fine di introitare nelle casse comunali il corrispettivo della vendita;
- il contratto avrà per oggetto il lotto di legname di cui trattasi e sarà stipulato mediante scrittura privata;
- la scelta del contraente sarà fatta valendosi del sistema della trattativa privata, quale forma di contrattazione tra quelle previste dall'art. 17 della L.P. 19.07.1990, n. 23, ai sensi dell'art. 21 della medesima legge, previo confronto concorrenziale tra almeno tre ditte come previsto dal comma 5 dello stesso articolo, tenuto presente che nel caso specifico il ricorso a tale metodo è ammesso dal comma 2, lett. h); il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più alto in aumento rispetto al prezzo base di Euro 33,00.= al mc., ai sensi dell'art. 18, comma 13 della legge citata; tutto ciò in quanto il sistema predetto è quello più confacente e conveniente all'Amministrazione, sia per la sua speditezza, sia perché, pur garantendo il pubblico interesse, offre la possibilità di scegliere preventivamente le ditte di fiducia, ritenute idonee all'esecuzione dei lavori di taglio, esbosco ed allestimento del legname;
- il contratto conterrà le seguenti clausole essenziali: impegno da parte della ditta miglior offerente a pagare il prezzo risultante dall'offerta nella misura del 20% alla firma del contratto e, per la parte residua e fino al saldo, a mezzo di ulteriori acconti, dell'ammontare quantificato dall'Amministrazione, da versare entro i 30 giorni successivi alla richiesta da questa formulata; obbligo per la ditta acquirente di osservare le condizioni fissate dal capitolato d'onere generali adottato con deliberazione consiliare n. 6 del 23.02.1998, nel verbale d'assegno e nella lettera d'invito; assunzione a carico del compratore di tutte le spese di martellazione, assegno, consegna, taglio, esbosco, riduzione in tronchi, allestimento, trasporto, collaudo, nonché di tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa ed eccettuata;

Dato atto che la misurazione del lotto verrà effettuata sopra corteccia, con l'applicazione di una riduzione fissa forfetaria pari al 14% per pino silvestre e pino nero e con tarizzo prefissato e valutato dal custode forestale Serafini Rolando con comunicazione pervenuta in data 24.03.2015 al prot. n. 889, sulla base delle caratteristiche del lotto nella percentuale del 4% da applicarsi sul totale del volume, al netto della riduzione fissa forfetaria, senza l'applicazione di ulteriori riduzioni; la misurazione verrà effettuata a catasta lungo la strada camionabile;

Visto che la spesa relativa alle migliorie boschive, determinata nel verbale suddetto in Euro 712,80.-, trova imputazione e può essere liquidata all'intervento 1010505 capitolo 480 dell'uscita del bilancio dell'esercizio finanziario 2015;

Visto lo schema di invito da inviare alle ditte di cui all'elenco appositamente predisposto, da non pubblicare, ma da conservare agli atti.

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il provvedimento di data 25.10.2012 prot. n. 3275 con il quale il Sindaco individua i dipendenti responsabili dei vari servizi.

Dato atto che fino ad approvazione del nuovo Atto di indirizzo relativo al bilancio 2015, non ancora adottato, la gestione viene effettuata sulla base dell'ultimo provvedimento – Atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 03.06.2014, e specificatamente il paragrafo avente ad oggetto: “Criteri di semplicità, economicità, efficacia e pubblicità – Art. 2 L.P. 30.11.1992 n. 23”.

Atteso che detto atto programmatico di indirizzo generale per l'anno 2014 prevede che le attribuzioni di competenza relativamente a risorse e interventi e rispettivi capitoli, con riferimento alle somme attribuite ed a quant'altro riportato negli allegati e nelle eventuali future modifiche ed integrazioni che intervenissero in corso di esercizio, sono validi ed operanti anche per gli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale ed entro l'importo di cui agli allegati stessi, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di risorse, interventi e relativi capitoli.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 20.03.2001, assoggettata a controllo da parte della Giunta Provinciale in data 04.05.2001 sub. n. 7590/01-R.12, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28.12.2009.

DETERMINA

1. Di vendere in piedi, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e in particolare del comma 2, lett. h), previo confronto concorrenziale tra almeno tre ditte come previsto dal comma 5 dello stesso articolo, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più alto in aumento rispetto al prezzo base di Euro 33,00.- al mc., ai sensi dell'art. 18, comma 13 della medesima legge, il lotto di legname denominato “Capitel Pineta” in C.C. Preore di netti mc. 216,00, di cui al progetto di taglio di prodotti legnosi n. 2/2014 dd. 17.03.2014.
2. Di stipulare il relativo contratto nella forma e con le clausole indicate in premessa.
3. Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto.
4. Di approvare l'invito a confronto concorrenziale, da inoltrare alle ditte di cui all'elenco appositamente predisposto, da non pubblicare, ma da conservare agli atti, nello schema che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto che la misurazione del lotto verrà effettuata sopra corteccia, con l'applicazione di una riduzione fissa forfetaria pari al 14% per pino silvestre e pino nero e con tarizzo prefissato e valutato dal custode forestale Serafini Rolando con comunicazione pervenuta in data 24.03.2015 al prot. n. 889, sulla base delle caratteristiche del lotto nella percentuale del 4% da applicarsi sul totale del volume, al netto della riduzione fissa forfetaria, senza l'applicazione di ulteriori riduzioni; la misurazione verrà effettuata a catasta lungo la strada camionabile.
6. Di introitare il ricavato della vendita alla risorsa 960 (cap. 1170) dell'entrata del bilancio dell'esercizio 2015 per Euro 7.128,00.-.
7. Di provvedere al pagamento di Euro 712,80.-, quale spesa relativa alle migliorie boschive da versare sul Fondo forestale provinciale, con imputazione all'intervento 1010505 - capitolo 480 dell'uscita del bilancio dell'esercizio finanziario 2015.
8. Di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, o in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

\\ \\ *** ///